



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi ROMA TRE
Nome del corso in italiano RD	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1564221</i>)
Nome del corso in inglese RD	Primary teacher education
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://formazione.uniroma3.it
Tasse	http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=guide_e_regolam
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BOCCI Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Collegio didattico
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOCCI	Fabio	M-PED/03	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	BURGALASSI	Marco	SPS/08	PO	1	Base
3.	CANTATORE	Lorenzo	M-PED/02	PO	.5	Base/Caratterizzante
4.	CHISTOLINI	Sandra	M-PED/01	PO	1	Base
5.	COCO	Daniele	M-EDF/01	RD	1	Caratterizzante
6.	CORSINI	Cristiano	M-PED/04	PA	.5	Base
7.	MANFREDA	Ada	M-PED/04	RD	1	Base
8.	MARTINI	Ornella	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

9.	MILLAN GASCA	Ana Maria	MAT/04	PO	1	Caratterizzante
10.	PERUCCHINI	Paola	M-PSI/04	PO	.5	Base/Caratterizzante
11.	POZZI	Raffaele	L-ART/07	PO	1	Caratterizzante
12.	RIZZO	Amalia	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
13.	SAPUPPO	Filippo Antonio Roberto	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante
14.	SUPINO	Paola	MAT/03	RU	.5	Caratterizzante
15.	TEDESCO	Luca	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Floris Miriam
 Floris Miriam
 Angione Graziano
 BECCIA ANNALISA
 Cirelli Giorgia
 DIMIZIANI LAURA
 Esposito Sirio
 FRANCIOSI FEDERICA
 Mammarella Enzo Maria
 Pichini Erica
 REYES RODRIGUEZ CARLOS ALBERTO

Gruppo di gestione AQ

FABIO BOCCI
 MIRIAM FLORIS
 DANIELA PASSI
 PAOLA PERUCCHINI
 ERICA PICHINI
 GIOVANNI MARIA VECCHIO

Tutor

Donato SANTARONE
 Francesca BORRUSO



Il Corso di Studio in breve

16/06/2020

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della formazione primaria ha lo scopo di preparare alla professione di insegnante nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria promuovendo l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili per diventare insegnanti. I laureati in Scienze della Formazione Primaria possono lavorare come insegnanti nelle scuole statali e in quelle parificate.

Il Corso promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze e competenze psico-socio-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche, caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria. Il curriculum è finalizzato a sviluppare, da una parte, una formazione generale, che comprende conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per entrambi gli ordini di scuola considerati; dall'altra una formazione di base per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità.

Il Corso è articolato in un unico percorso formativo e prevede attività didattiche articolate in 30 insegnamenti con esame, 23 laboratori (con idoneità) e il tirocinio. Al termine del percorso formativo, con il superamento della prova finale che prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio, è conseguita la Laurea magistrale in Scienze della formazione primaria, avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria.

Il Corso ha sede in via del Castro Pretorio 20, dove si trovano la Segreteria Didattica e gli studi dei docenti, e in via Principe Amedeo, 182/b, dove si trovano le aule ed i servizi per gli studenti.

Maggiori informazioni sul Corso di laurea possono essere trovate consultandone il sito:

Link: <http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-della-formazione-primaria/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2014

La consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale si è svolta in data 16/05/2011. Alla riunione, a cui hanno partecipato il Preside della Facoltà di Scienze della Formazione e il Presidente del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, sono stati invitati rappresentanti dell'Assessorato e Dipartimento ai Servizi Educativi e Scolastici del Comune di

Roma, dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, dirigenti scolastici, sindacalisti delle principali sigle di categoria.

Da parte di tutti i presenti vi è stato estremo interesse per le innovazioni introdotte orientate ad una maggiore qualificazione dei profili professionali ed è stato formulato un parere assai positivo per la proposta presentata dalla Facoltà.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/06/2020

Il Corso di laurea ha stabili rapporti, formali e informali, di consultazione e collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, i dirigenti scolastici e gli insegnanti referenti del tirocinio e i tutor accoglienti dei tirocinanti delle scuole dell'infanzia e primaria convenzionate per il tirocinio. Questi rappresentano gli interlocutori principali del Corso e dei futuri insegnanti.

Nell'ambito di questi rapporti, nel corso degli ultimi anni (2014-2015-2016) si sono svolti vari incontri volti all'organizzazione e alla valutazione delle attività di tirocinio indiretto e diretto, e alla definizione dei progetti di innovazione didattica da svolgere nelle scuole. Ci si è allo scopo di rispondere in modo più possibile mirato alle esigenze delle specifiche realtà. Tali incontri si sono svolti nei giorni: 10 marzo 2014, 9 settembre 2014, 18 giugno 2015, 8 settembre 2015. Inoltre il 28 novembre 2016 è stato realizzato un incontro di riflessione sull'adeguatezza dell'offerta formativa nel suo complesso e sul profilo professionale dell'insegnante.

Infine, sono stati realizzati incontri seminariali finalizzati a condividere con i tutor accoglienti l'approccio pedagogico, metodologico e scientifico, nei giorni 9 maggio 2014, 13 gennaio 2016, 29 febbraio 2016; 28 giugno 2016; 22 novembre 2017; 1° marzo 2019. Per l'a.a. 2019-2020 a causa della pandemia per il COVID-19 e lockdown non è stato possibile attuare il previsto incontro nella primavera del 2020. Si prevede, pertanto, di poterlo auspicabilmente realizzare nell'autunno 2020.

Rapporti formali e stabili, attraverso incontri regolari, sono stabiliti con il Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria, con lo scopo di definire le modalità di organizzazione, attuazione e valutazione dei percorsi formativi e di interloquire con il MIUR per aspetti relativi all'attuazione della normativa sulla formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**Insegnanti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia****funzione in un contesto di lavoro:**

Il docente formato nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della formazione primaria sar  in grado di occuparsi dell'educazione, della formazione e dell'insegnamento rivolto ai bambini della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia secondo gli obiettivi previsti dal Ministero.

competenze associate alla funzione:

Insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria sia presso istituzioni scolastiche pubbliche sia presso istituzioni scolastiche paritarie.

sbocchi occupazionali:

Quello conseguito al termine del percorso di studi nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della formazione primaria   l'unico titolo che - in quanto abilitante - consente l'accesso alla professione di insegnante nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria sia presso istituzioni scolastiche pubbliche sia presso istituzioni scolastiche paritarie.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/04/2014

L'accesso al Corso di laurea magistrale a ciclo unico   consentito a coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media superiore conseguito in Italia o di titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente.

Il Corso di laurea magistrale   a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalit  della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

16/06/2020

Il Corso   a numero programmato, con prova di accesso obbligatoria, come da D.M. 249/2010, che verte su conoscenze e competenze nelle seguenti aree: cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura

matematico-scientifica).

La prova si considera insufficiente qualora il punteggio riportato sia inferiore a 55/80.

Il numero del contingente annuale degli ammessi al Corso, i tempi, le modalità e i contenuti della prova sono disciplinati annualmente dal Ministero.

Il bando rettorale di ammissione al corso di studio contiene l'indicazione dei posti disponibili, dei posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo, le disposizioni relative alla prova di accesso, con riferimento in particolare alle procedure di iscrizione, scadenze, date e modalità di svolgimento, criteri di valutazione e modalità di pubblicazione dei relativi esiti.

Coloro che, pur superando la prova di accesso, ottengono un punteggio inferiore al 70% del punteggio massimo previsto per ciascuna area della prova, sono tenuti ad assolvere gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle conoscenze e competenze dell'area nella quale siano state rilevate lacune (cultura generale, cultura letteraria storico-sociale e geografica, cultura matematico-scientifica).

Le attività per l'acquisizione degli obblighi formativi aggiuntivi, che devono essere colmati durante il primo anno di corso, sono organizzate dal Servizio tutorato didattico istituito dal Dipartimento. Sono previste attività che si svolgeranno sia in presenza sia online, al fine di consentire lo svolgimento della prova finale, necessaria per l'assolvimento degli obblighi formativi. Le attività in presenza, le esercitazioni online e la prova finale riguarderanno in particolare l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso. In caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso da parte degli studenti, il Servizio tutorato didattico predispone uno specifico percorso di recupero volto all'assolvimento dei predetti obblighi formativi.

In aggiunta a CI², successivamente all'immatricolazione, viene richiesta agli studenti la partecipazione a una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di competenza posseduto nella lingua inglese.

Con riferimento alla modalità di immatricolazione, di iscrizione e di svolgimento di eventuali prove di valutazione e di gestione degli OFA le novità dovute all'emergenza COVID-19 saranno riportate nel bando di ammissione.



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

08/04/2014

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria permette l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze utili per diventare insegnanti curricolari nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. Esso promuove un'avanzata formazione teorico-pratica, integrando conoscenze e competenze umanistiche e scientifiche con conoscenze e competenze psico-pedagogiche, metodologico-didattiche e tecnologiche caratterizzanti il profilo professionale di un insegnante della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria. Il percorso formativo è inoltre finalizzato a sviluppare, da una parte, una preparazione generale che comprende conoscenze teoriche e didattiche relative agli ambiti disciplinari oggetto degli insegnamenti previsti dalle Indicazioni programmatiche per gli ordini di scuola considerati; dall'altra una formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità.

Il Corso forma insegnanti polyvalenti, che sappiano integrare le strategie di insegnamento centrate su creatività, flessibilità e motivazione alla conoscenza, tipiche della Scuola dell'infanzia, con quelle orientate al rigore e alla padronanza disciplinare che caratterizzano la Scuola primaria. CI² al fine di favorire anche una migliore continuità tra i due ordini di scuola.

PI¹ specificatamente, l'insegnante formato nel Corso di laurea magistrale avrà acquisito competenze relative all'accoglienza dei bambini con disabilità, utili ad affrontare e gestire, con consapevolezza, l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di individualizzazione dell'apprendimento, e a stabilire altresì una efficiente ed efficace collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno. Il laureato possiederà competenze che gli permetteranno di individuare e affrontare efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento alla ricerca psico-educativa maggiormente accreditata. Inoltre sarà in grado di valorizzare ed integrare positivamente le differenze, derivate anche dalla frequente composizione interculturale della classe.


Gli obiettivi formativi del Corso comprendono lo studio disciplinare, accompagnato dalle strategie didattiche più efficaci per favorire un apprendimento significativo sia sotto il profilo della motivazione scolastica sia sotto il profilo affettivo e


socio-relazionale. Inoltre essi comprendono lo studio degli aspetti cognitivi, affettivi e socio-relazionali dell'apprendimento affinché l'insegnante possa analizzare e gestire tali aspetti, contribuendo così alla formazione globale del bambino, in un clima di classe positivo che promuova il benessere individuale e sociale.

Attraverso le attività formative, di base e caratterizzanti, il Corso di laurea promuove nello studente:

- la riflessione sul ruolo della scuola e dell'educazione nella cultura e nella società contemporanea, sulla base di una conoscenza critica relativa all'evoluzione della pedagogia e delle istituzioni educative, e alla storia della cultura, con particolare riguardo al contesto europeo;
- la competenza specifica nell'accogliere i bambini nella scuola dell'infanzia e nel guidare il loro percorso formativo fino alla scuola primaria, promuovendo e sviluppando l'autonomia e la consapevolezza del proprio corpo, l'educazione motoria, il pensiero simbolico e la maturazione intellettuale mediante l'avvio alle discipline, all'educazione musicale e artistica, e alla convivenza civile;
- la conoscenza consapevole della lingua e della grammatica italiana, della matematica elementare e dei temi della storia, della letteratura, della geografia e delle scienze naturali, che costituiscono l'istruzione di base nella scuola dell'obbligo, all'interno di una visione complessiva che renda possibile l'integrazione fra le discipline umanistiche e scientifiche;
- la preparazione avanzata nei temi fondamentali delle scienze dell'educazione, con particolare riguardo alle conoscenze e alle competenze degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali relativi al bambino e al suo sviluppo, dalla nascita fino all'adolescenza, e relativi all'apprendimento e all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria;
- la competenza nelle metodologie e tecniche didattiche caratteristiche della Scuola dell'infanzia, quali il gioco, l'ascolto e l'esperienza pratica;
- la conoscenza delle metodologie dell'insegnamento delle varie discipline che sono oggetto di studio nella Scuola primaria, accompagnata da una analisi storico-critica dei nodi fondamentali di ciascuna disciplina, che favorisca una autonomia di giudizio e una attitudine alla ricerca di nuove soluzioni e proposte didattiche adeguate alle varie classi, ai percorsi individuali degli alunni e all'evoluzione degli ordinamenti scolastici.

Il percorso formativo è articolato in insegnamenti, esercitazioni, laboratori e tirocinio. Gli insegnamenti e le esercitazioni permettono l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche, e lo sviluppo di competenze specifiche. I laboratori consentono allo studente di applicare i saperi acquisiti attraverso gli insegnamenti; di fare esperienze teorico-pratiche di analisi, progettazione e simulazione di attività didattiche; e di sviluppare un atteggiamento riflessivo, critico, partecipativo e collaborativo. Il tirocinio offre l'esperienza pratica e il contatto diretto con il mondo della scuola, attraverso il quale lo studente è avviato alla professione docente.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area delle attività formative relative ai saperi socio-psico-pedagogico e metodologico-didattico			
Conoscenza e comprensione			

I risultati attesi per quest'area riguardano:

- conoscenze nel campo delle scienze dell'educazione, in particolare di tipo psicologico, sociologico, pedagogico e metodologico-didattico, con particolare attenzione allo sviluppo storico-sociale di questi ambiti del sapere e agli aspetti della ricerca;
- conoscenza delle prospettive e dei modelli teorici relativi ai processi di insegnamento-apprendimento;
- conoscenza dei principali aspetti connessi al profilo professionale dell'insegnante, con riferimento anche agli aspetti organizzativi, relazionali e normativi;
- conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica e delle metodologie di valutazione;
- conoscenze relative agli strumenti e alle tecnologie informatiche per una didattica attenta alle innovazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà :

- capacità di creare una relazione educativa autentica, rivolta alla maturazione emotivo-affettiva, socio-culturale e cognitiva nella scuola dell'infanzia e primaria;
- capacità di progettare e realizzare percorsi formativi che utilizzino una varietà di metodologie e di soluzioni organizzative adeguate allo sviluppo del bambino e alla progressione degli apprendimenti;
- capacità di curare la documentazione, di monitorare l'intervento didattico e di predisporre strumenti per la verifica e la valutazione degli apprendimenti degli allievi, tenendo in debita considerazione le prove INVALSI e quelle derivanti dalle principali indagini internazionali sui livelli di apprendimento (IEA TIMSS e PIRLS).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle attività formative relative ai saperi disciplinari

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:

- conoscenze disciplinari e multidisciplinari nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- conoscenza dei metodi e delle procedure di ricerca che orientano la comprensione della trasformazione del sapere in sapere disciplinari e di questo in sapere didattico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà :

- capacità di declinare le conoscenze disciplinari in percorsi didattici, orchestrando fondamenti epistemologici e contenuti delle discipline con i processi di apprendimento degli allievi, le risorse della scuola e del territorio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle attività formative relative alla disabilità e all'inclusione

Conoscenza e comprensione

I risultati attesi in questa area riguardano:

- conoscenza e comprensione dei fenomeni che caratterizzano la realtà sociale, culturale e territoriale al fine di garantire una accoglienza efficace degli allievi di scuola dell'infanzia e primaria, attraverso la promozione attiva dell'adattamento scolastico e la prevenzione del disagio socio-culturale e delle difficoltà di apprendimento.
- conoscenze di base concernenti gli allievi con disabilità e i processi di inclusione finalizzati alla comprensione dei problemi riguardanti la loro accoglienza e l'intervento didattico personalizzato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà :

- capacità di creare un clima di classe accogliente e inclusivo, favorevole all'integrazione degli alunni con disabilità, difficoltà di apprendimento e di differenti etnie, culture e credo religioso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito a livello di base le attitudini di seguito descritte in termini di autonomia di giudizio:

- consapevolezza della responsabilità etica e culturale connessa all'esercizio della funzione docente e assunzione dei doveri conseguenti verso gli allievi, le loro famiglie, l'istituzione scolastica, il territorio;
- attitudine a leggere e interpretare bisogni e comportamenti dei bambini e delle bambine di scuola dell'infanzia e primaria alla luce dei contesti sociali contemporanei;
- attitudine a problematizzare le situazioni e gli eventi educativi, ad analizzarli in profondità e ad elaborarli in forma riflessiva;
- attitudine a considerare soluzioni alternative ai problemi e ad assumere decisioni rispondenti ai bisogni formativi degli allievi;
- attitudine a formulare il giudizio su situazioni ed eventi educativi dopo aver assunto accurata documentazione;
- attitudine ad autovalutare la propria preparazione professionale e l'efficacia dell'azione didattica;
- attitudine a rinnovare le pratiche didattiche tramite l'apertura alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione.

Tali attitudini sono formate attraverso discussioni in gruppo, interventi di tirocinio diretti alla rielaborazione dell'esperienza didattica, pratiche di simulazione, presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi. La valutazione dell'autonomia di giudizio avviene tramite apposite sezioni delle prove scritte e orali degli esami e la relazione finale presentata a conclusione di ogni annualità di tirocinio. Nella valutazione del tirocinio, della tesi e della relazione finale si terrà in considerazione la capacità di elaborazione autonoma e riflessiva dimostrata dal futuro insegnante.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà aver acquisito ad un livello di base i risultati di apprendimento descritti di seguito in termini di abilità comunicative connesse alla funzione docente:

- capacità di modulare l'interazione verbale e non verbale in classe in funzione di scopi differenti: per manifestare accoglienza, per spiegare esperienze, concetti e teorie, per motivare l'apprendimento e supportare gli alunni in difficoltà e per stimolare l'interazione tra pari;
 - capacità di dialogare con i colleghi in seno agli organi collegiali, di interagire con il dirigente scolastico e con gli operatori dei servizi territoriali per lo scambio di informazioni, la messa a punto di progetti e la gestione coordinata dei processi formativi;
 - capacità di esporre in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento didattico, tramite la progettualità educativa e didattica;
 - capacità di comunicare con chiarezza agli alunni, alle loro famiglie e ai colleghi i risultati degli apprendimenti degli alunni e le possibili soluzioni per le difficoltà rilevate;
 - capacità di connotare in termini positivi le comunicazioni istituzionali sugli alunni, svolte in seno ai consigli di interclasse o intersezione e nei colloqui scuola-famiglia;
 - capacità di intrattenere relazioni positive con le famiglie degli alunni, manifestando apertura e interesse autentico al dialogo e adottando il registro umanistico-affettivo della comunicazione, valevole, in particolare, per le famiglie degli alunni di differente etnia, cultura e credo religioso;
 - capacità di utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti scolastici, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi formali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.
- L'acquisizione di questi risultati di apprendimento si avvale di percorsi trasversali a tutte le

attività formative.

La verifica di tali risultati, che può prevedere la presentazione di elaborati scritti, esposizioni orali, progetti e prodotti didattici, avviene tramite le attività formative di base e caratterizzanti, i percorsi di laboratorio e di tirocinio diretto e indiretto e nell'ambito della comprensione di testi e lezioni in lingua inglese.

Capacità di apprendimento

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà aver maturato attitudini e atteggiamenti descritti di seguito in termini di capacità di apprendimento, nella prospettiva del lifelong learning:

- interesse per la professione dell'insegnare e desiderio di migliorarne la conoscenza e la pratica;
- attitudine ad ampliare la cultura psico-pedagogica e metodologico- didattica di base, in relazione anche all'avanzamento della ricerca scientifica;
- motivazione ad approfondire i contenuti e i metodi di studio dei saperi della scuola, con un aggiornamento ricorsivo dei repertori disciplinari;
- disponibilità ad esplorare le prospettive della ricerca didattica, metodologica, tecnologica e mediale condotta in ambito nazionale e internazionale, con apertura ai temi della pedagogia e della didattica speciale;
- attitudine ad autosostenere e ad autoregolare il proprio apprendimento tramite l'analisi della letteratura di settore e la partecipazione interessata a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

L'acquisizione di questi risultati di apprendimento è perseguita in tutte le attività formative che danno spazio alla ricerca autonoma dello studente, al libero reperimento di informazioni utili allo sviluppo di un atteggiamento culturale volto all'autoformazione.

La valutazione di tali risultati avviene tramite forme di verifica continua nel corso delle diverse attività formative. Inoltre, nel punteggio relativo all'esame finale, sarà indicato un peso specifico per il rispetto delle scadenze, l'autonomia nello svolgimento degli elaborati finali e la revisione di progetti in funzione di obiettivi di miglioramento.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/04/2014

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria prevede la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Le procedure per l'ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio, le modalità di attribuzione del voto di laurea sono disciplinate dal Regolamento didattico del Corso di Studio, disponibile sul sito del Corso di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2020

La richiesta di assegnazione della tesi si può effettuare a partire dall'inizio del IV anno.

L'argomento della prova finale può essere scelto nell'ambito delle aree che costituiscono il curriculum formativo.

Per presentare la domanda di conseguimento del titolo " necessario aver conseguito almeno 249 CFU. Le scadenze e le modalità di presentazione della domanda di conseguimento titolo sono pubblicate sul Portale dello Studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione orale della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria. Il voto di laurea corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, cui viene aggiunto il punteggio massimo di 8 punti (max 4 punti per la tesi, max 4 punti per la relazione finale a cui, eventualmente, si può aggiungere un ulteriore punto nel caso il laureando abbia conseguito almeno 3 lodi).

Nell'ambito della discussione della prova finale per il conseguimento della laurea, la Commissione su proposta del Relatore e/o del Correlatore può attribuire al laureando il riconoscimento di tesi di particolare valore e della dignità di stampa. I criteri per tale riconoscimento fanno riferimento a: originalità del lavoro; rigore metodologico e/o di argomentazione dell'elaborato di tesi; rilevanza degli studi condotti e/o degli esiti a cui è approdato il lavoro del/la laureando/a.

TIPOLOGIA DELLA PROVA FINALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il Corso si conclude con un esame finale in cui vengono discusse (1) la tesi di laurea e (2) la relazione finale del tirocinio, il cui superamento ha valore abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia e primaria.

La presentazione e la discussione degli elaborati dura non meno di 20 minuti.

La tesi consiste in un lavoro di ricerca o compilativo, su un argomento teorico o applicativo, che sia riconducibile alle discipline sostenute dallo studente nel suo percorso formativo e coerente rispetto agli obiettivi del corso di laurea. Essa va elaborata in modo originale e critico e deve essere di almeno 100 cartelle (ciascuna delle quali di 2.000 battute).

È seguita da un relatore, scelto dallo studente tra i docenti del Dipartimento di Scienze della Formazione, e da un correlatore, scelto nell'ambito dell'Ateneo, di altri atenei, del CNR o dell'Istituto Superiore di Sanità. Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il docente relatore.

La relazione finale di tirocinio, seguita da un tutor di tirocinio assegnato dall'ufficio competente, si riferisce al tirocinio svolto durante il IV e il V anno di Corso. Il tirocinio consiste:

- nel IV anno di corso, nella creazione e somministrazione di una unità educativo-didattica di 20 ore in un ordine scolastico (Infanzia o Primaria) scelto dallo studente;
- nel V anno di corso, nella creazione e somministrazione di un progetto educativo-didattico di 80 ore (di cui 20 di osservazione) nell'ordine scolastico diverso da quello scelto per il tirocinio del IV anno.

L'argomento del tirocinio del V anno deve essere correlato all'argomento della tesi.

L'attività di tirocinio del V anno può iniziare solo dopo che lo studente abbia consegnato al proprio tutor di tirocinio la cornice teorica sull'argomento scelto (minimo 6.000, massimo 10.000 battute), supervisionata e approvata dal relatore.

La Relazione finale di tirocinio presenta la riflessione e la documentazione sulle attività di tirocinio dirette svolte nel IV e nel V anno del corso di laurea, che comprende l'ideazione e la realizzazione dell'unità educativo-didattica (IV anno) e del percorso educativo-didattico (V anno). Tale relazione finale riguarda anche la documentazione e la riflessione sull'intero percorso di sviluppo professionale del laureando.

Il tirocinante redige un documento chiaro e sintetico (circa 30 pagine di 2.000 battute) nel quale emerge la dimensione professionale richiesta, ovvero la capacità di integrare le conoscenze teoriche con la prassi educativo-didattica, di usare le proprie competenze in modo adeguato, di riflettere sulle proprie pratiche e di promuovere innovazione.

La parte centrale della Relazione è dedicata alla riflessione approfondita sul progetto educativo-didattico realizzato con gli alunni e sul percorso formativo dello studente. Tale riflessione si basa sui documenti allegati alla Relazione stessa dai quali sono tratte descrizioni narrative aneddotiche e/o sono desunti altri dati quantitativi.

Le esperienze realizzate devono essere collegate ai contenuti teorici acquisiti durante il percorso accademico. L'analisi e la riflessione devono riguardare i seguenti aspetti:

- l'intervento educativo-didattico realizzato e la gestione e l'organizzazione della classe
- gli apprendimenti e i comportamenti degli alunni
- il percorso di sviluppo professionale del tirocinante
- eventuali situazioni di successo e/o problematiche, analizzate in modo esemplificativo, per individuare le possibili condizioni, soluzioni e utilizzazioni in altri contesti.

I documenti redatti durante le attività di tirocinio del IV e del V anno con la supervisione dei tutor confluiranno negli allegati della relazione finale.

La tesi, la Relazione finale e gli eventuali allegati dovranno essere consegnati in modo completo e definitivo nei modi e nei tempi indicati dalla Segreteria didattica del corso.

Si segnala che copiatura e plagio costituiscono un reato e sono perseguiti dalla legge. Lo studente la cui tesi e relazione finale di tirocinio risultino anche solo in parte copiati, non può essere ammesso all'esame finale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER SOSTENERE LA PROVA FINALE

La procedura di ammissione all'esame di laurea si articola in tre fasi:

- domanda preliminare per conseguimento titolo;
- conferma esplicita;
- consegna tesi e relazione finale di tirocinio.

La richiesta di domanda preliminare e di conferma esplicita avvengono seguendo le procedure e le scadenze pubblicate sul Portale dello Studente (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=iscritti_a_cors).

La conferma esplicita è subordinata alla verifica e all'approvazione del lavoro svolto dal candidato da parte del relatore e del tutor di tirocinio mediante le procedure previste.

La mancata consegna della copia della tesi o della relazione finale entro i termini equivale alla rinuncia all'esame di laurea.

Durante lo svolgimento delle sedute di laurea e successivamente alla proclamazione, candidati ed eventuali partecipanti sono tenuti ad assumere un comportamento consono, attenendosi alle "Norme di comportamento da adottare da parte dei candidati e dei loro familiari durante le sedute di laurea" (Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione del 12.12.2018) e firmare la relativa dichiarazione di impegno.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI LAUREA

La Commissione per l'esame di laurea è composta da:

- almeno cinque docenti universitari (docenti relatori e docenti correlatori);
- due tutor di tirocinio (di cui all'art. 11 del D.M. 249/2010);
- un rappresentante designato dal MIUR.

I tutor dei laureandi, quando diversi dai tutor di tirocinio nominati come membri della Commissione di laurea, possono partecipare alla seduta di laurea senza diritto di voto.

In caso di prolungamento del periodo di emergenza sanitaria, le modalità adottate per lo svolgimento della prova finale saranno attuate in base a specifiche disposizioni degli organi competenti dell'Ateneo.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/scienze-della-formazione-primaria/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://formazione.uniroma3.it/Didattica-Calendario-lezioni-ed-esami_s1_23.aspx

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://uniroma3-public.gomp.it/Programmazioni/Catalogo/CatalogoAppelli.aspx>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA E DIDATTICA DELLA CHIMICA link	MARTINO ANTONIO		4	30	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA GENERALE link	MARTINI ORNELLA CV	PA	6	45	
3.	MAT/03	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link	PAPPALARDI FRANCESCO CV	PO	10	60	
		Anno di		SUPINO PAOLA				

4.	MAT/03	corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICA link	CV	RU	10	15	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE link	MARTINI ORNELLA CV	PA	2	16	
6.	M-PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DIDATTICA GENERALE link	MARTINI ORNELLA CV	PA	2	16	
7.	L-ART/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA link	POZZI RAFFAELE CV	PO	1	8	
8.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE link	CHISTOLINI SANDRA CV	PO	1	8	
9.	M-PED/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PEDAGOGIA GENERALE link	CHISTOLINI SANDRA CV	PO	1	8	
10.	M-PED/04	Anno di corso 1	METODOLOGIA della RICERCA EDUCATIVA link	POCE ANTONELLA CV	PA	4	30	
11.	L-ART/07	Anno di corso 1	PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA MUSICA link	POZZI RAFFAELE CV	PO	8	60	
12.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE link	CHISTOLINI SANDRA CV	PO	8	60	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	TEDESCO LUCA CV	PA	8	60	
14.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	BORRUSO FRANCESCA CV	PA	8	60	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule_2020

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche_2020

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Area Scienze Formazione_ 2020



16/06/2020

Le azioni di orientamento in ingresso sono improntate alla realizzazione di processi di raccordo con la scuola media secondaria. Si concretizzano sia in attività informative e di approfondimento dei caratteri formativi dei Corsi di Studio (CdS) dell'Ateneo, sia in un impegno condiviso da scuola e università per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza da parte degli studenti nel compiere scelte coerenti con le proprie conoscenze, competenze, attitudini e interessi.

Le attività promosse si articolano in:

- a) incontri e manifestazioni rivolte alle future matricole;
- b) sviluppo di servizi online e pubblicazione di guide sull'offerta formativa dei CdS.

L'attività di orientamento in ingresso prevede quattro principali attività, distribuite nel corso dell'anno accademico, alle quali partecipano tutti i Dipartimenti e i CdS:

- Giornate di Vita Universitaria (GVU), si svolgono ogni anno da dicembre a marzo e sono rivolte agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria superiore. Si svolgono in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e costituiscono un'importante occasione per le future matricole per vivere la realtà universitaria. Gli incontri sono strutturati in modo tale che accanto alla presentazione dei Corsi di Laurea, gli studenti possano anche fare un'esperienza diretta di vita universitaria con la partecipazione ad attività didattiche, laboratori, lezioni o seminari, alle quali partecipano anche studenti seniores che svolgono una significativa mediazione di tipo tutoriale. Partecipano annualmente circa 5.000 studenti;
- Autorientamento, un progetto sviluppato in collaborazione diretta con alcune scuole medie superiori per lo sviluppo di una maggiore consapevolezza nella scelta da parte degli studenti. Il progetto, infatti, è articolato in incontri svolti presso le scuole ed è finalizzato a sollecitare nelle future matricole una riflessione sui propri punti di forza e sui criteri di scelta;
- Attività di orientamento sviluppate dai singoli Dipartimenti, mediante incontri in presenza e servizi online;
- Orientarsi a Roma Tre, rappresenta la manifestazione che riassume le annuali attività di orientamento in ingresso e si svolge in Ateneo a luglio di ogni anno. L'evento accoglie, perlopiù, studenti romani che partecipano per mettere definitivamente a fuoco la loro scelta universitaria. Durante la manifestazione viene presentata l'offerta formativa e sono presenti, con un proprio spazio, tutti i principali servizi di Roma Tre, le segreterie didattiche e la segreteria studenti. I servizi di orientamento online messi a disposizione dei futuri studenti universitari sono nel tempo aumentati, tenendo conto dello sviluppo delle nuove opportunità di comunicazione tramite web. Inoltre, durante tutte le manifestazioni di presentazione dell'offerta formativa, sono illustrati quei siti web di Dipartimento, di Ateneo, Portale dello studente, etc., che possono aiutare gli studenti nella loro scelta.

Infine, l'Ateneo valuta, di volta in volta, l'opportunità di partecipare ad ulteriori occasioni di orientamento in presenza ovvero online (Salone dello studente ed altre iniziative).

16/06/2020

Le attività di orientamento in itinere e il tutorato costituiscono un punto particolarmente delicato del processo di orientamento. Non sempre lo studente che ha scelto un Corso di Laurea è convinto della propria scelta ed è adeguatamente attrezzato per farvi fronte. Non di rado, e ne costituiscono una conferma i tassi di dispersione al primo anno, lo studente vive uno scollamento tra la passata esperienza scolastica e quanto invece richiesto per affrontare efficacemente il Corso di Studio scelto. Tale scollamento può essere dovuto ad una inadeguata preparazione culturale ma anche a fattori diversi che richiamano competenze relative alla organizzazione e gestione dei propri processi di studio e di apprendimento. Sebbene tali problemi debbano essere inquadrati ed affrontati precocemente, sin dalla scuola superiore, l'Università si trova di fatto nella condizione, anche al fine di contenere i tassi di dispersione, di dover affrontare il problema della compensazione delle carenze che taluni studenti presentano in ingresso. Il Corso CdLMCU ha elaborato una propria strategia di supporto agli studenti a partire dall'accertamento delle conoscenze in ingresso, attraverso i test di accesso, per giungere ai percorsi compensativi che eventualmente seguono la rilevazione delle lacune in ingresso per l'assolvimento di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), a diverse modalità di tutorato didattico.

15/04/2019

Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curriculari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurriculari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, negli ultimi anni, l'Ufficio si avvale della piattaforma jobsoul utilizzata all'interno della rete Sistema Orientamento Università Lavoro (SOUL) anche per le attività di placement. In particolare la piattaforma viene utilizzata per la pubblicazione delle offerte e l'invio delle candidature, per la trasmissione del testo di convenzione e la predisposizione del progetto formativo. Attualmente la piattaforma è utilizzata per l'attivazione dei tirocini curriculari.

Nel 2018 sono state pubblicate nella piattaforma 1.330 opportunità di tirocinio.

L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività :

- supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;

- cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);

- cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);

- gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);

- gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);

- partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI CORSO DI LAUREA

Per gli studenti del Corso, in aggiunta a quanto sopra presentato, le attività di formazione all'estero sono concordate e supervisionate dal Servizio di Tirocinio di Scienze della formazione primaria, curato da insegnanti di ruolo della scuola primaria e da dirigenti scolastici distaccati presso l'Università dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Lo studente che decide di andare all'estero a svolgere parte del tirocinio o a fare stage, deve concordare con tale Servizio l'attività da svolgere all'estero, ai fini del riconoscimento nel proprio piano di studi.

Il Servizio di Tirocinio è sito in via Principe Amedeo 184, piano terra.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo incentiva periodi di formazione all'estero dei propri studenti nell'ambito di appositi accordi stipulati con università estere, sia nell'ambito dei programmi europei promossi dalla Commissione Europea, sia in quello dei programmi di mobilità d'Ateneo.

Gli studenti in mobilità internazionale ricevono un sostegno economico sia sotto forma di contributi integrativi alle borse comunitarie, sia col finanziamento di borse totalmente a carico del bilancio d'Ateneo per altre iniziative di studio e di ricerca. Per ogni iniziativa vengono pubblicati appositi Bandi, Avvisi, FAQ, Guide. Vengono garantiti un servizio di Front Office; assistenza nelle procedure di iscrizione presso le istituzioni estere, in collaborazione con le strutture didattiche che si occupano dell'approvazione del progetto di formazione; assistenza per le procedure di richiesta del visto di ingresso per mobilità verso Paesi extra-europei; contatto costante con gli studenti che si trovano all'estero e intervento tempestivo in caso di necessità.

Tutte le attività di assistenza sono gestite dagli uffici dell'Area Studenti, che operano in stretta collaborazione con le strutture didattiche, assicurando monitoraggio, coordinamento delle iniziative e supporto ai docenti, anche nelle procedure di selezione dei partecipanti alla mobilità.

Nel quadro degli obiettivi di semplificazione, le procedure di candidatura ai bandi sono state tutte informatizzate tramite servizi on line descritti nelle sezioni dedicate del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>). Attraverso un'area riservata, gli studenti possono visualizzare i dati relativi alla borsa di studio assegnata e svolgere alcune azioni online quali l'accettazione o rinuncia alla borsa, la compilazione del progetto di studio (Learning Agreement) e la firma del contratto

finanziario.

Per gli aspetti di carattere didattico, gli studenti sono assistiti dai docenti, coordinatori dei programmi o referenti degli accordi, che li indirizzano alla scelta dei corsi da seguire all'estero e li assistono nella predisposizione del Learning Agreement.

Il Centro Linguistico di Ateneo offre agli studenti la possibilità di approfondire la conoscenza della lingua straniera prima della partenza attraverso lezioni frontali e corsi in autoapprendimento.

Gli studenti sono informati anche sulle opportunità di formazione internazionale offerte da altri Enti o Istituzioni accademiche.

Oltre a pubblicare le informazioni sul proprio sito, vengono ospitati eventi dedicati in cui i promotori delle iniziative stesse e le strutture di Ateneo informano e dialogano con gli studenti.

Tutte le iniziative di formazione all'estero vengono pubblicizzate nella sezione "Mobilità Internazionale" del Portale dello Studente (<http://portalestudente.uniroma3.it/>), sui siti dei Dipartimenti e sul sito d'Ateneo (<http://www.uniroma3.it>), nonché diffuse attraverso i profili Facebook e Twitter dell'Area Studenti, dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Wien	A WIEN09	11/12/2013	solo italiano
2	Austria	Pädagogische Hochschule Salzburg	A SALZBUR03	12/05/2014	solo italiano
3	Belgio	Haute Ecole En Hainaut	B MONS20	11/02/2014	solo italiano
4	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Noord	B BRUGGE11	28/11/2018	solo italiano
5	Belgio	Katholieke Hogeschool Vives Zuid	B KORTRIJ01	28/11/2018	solo italiano
6	Belgio	Uc Limburg	B HASSELT20	12/03/2018	solo italiano
7	Belgio	Universite De Liege	B LIEGE01	16/12/2013	solo italiano
8	Cipro	University Of Cyprus	CY NICOSIA01	04/03/2014	solo italiano
9	Danimarca	Professionshøjskolen Metropol	DK KOBENHA55	28/03/2014	solo italiano
10	Danimarca	Professionshøjskolen Ucc	DK KOBENHA56	28/03/2014	solo italiano
11	Danimarca	Via University College	DK RISSKOV06	07/01/2014	solo italiano
12	Francia	Association Des Eveques Fondateurs De L'Institut Catholique	F PARIS052	17/03/2014	solo italiano
13	Francia	Institut Regional Du Travail Social Hauts-De-France	F LOOS02	16/03/2017	solo italiano
14	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	28/01/2019	solo italiano
15	Francia	Isfec Aquitaine	F BORDEAU55	30/01/2014	solo italiano
16	Francia	Universite D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse	F AVIGNON01	24/02/2014	solo italiano
17	Francia	Universite D'Evry-Val D'Essonne	F EVRY04	10/01/2019	solo italiano
18	Francia	Universite De Bordeaux	F BORDEAU58	04/02/2014	solo italiano
19	Francia	Universite De Lorraine	F NANCY43	03/03/2014	solo italiano
20	Francia	Universite De Nantes	F NANTES01	14/01/2014	solo italiano

21	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	17/11/2016	solo italiano
22	Francia	Universite De Strasbourg	F STRASBO48	29/11/2017	solo italiano
23	Francia	Universite De Versailles Saint-Quentin-En-Yvelines.	F VERSAIL11	20/02/2014	solo italiano
24	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	19/09/2018	solo italiano
25	Francia	Universite Dijon Bourgogne	F DIJON01	05/02/2014	solo italiano
26	Francia	Universite Paris 8 Vincennes Saint-Denis	F PARIS008	13/12/2013	solo italiano
27	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	18/03/2014	solo italiano
28	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	20/01/2014	solo italiano
29	Francia	Universite Paris Ouest Nanterre La Defense	F PARIS010	18/12/2014	solo italiano
30	Francia	Universite Rennes Ii	F RENNES02	30/01/2014	solo italiano
31	Germania	Bergische Universitaet Wuppertal	D WUPPERT01	03/06/2020	solo italiano
32	Germania	Evangelische Hochschule Berlin	D BERLIN10	18/01/2017	solo italiano
33	Germania	Freie Universitaet Berlin	D BERLIN01	12/12/2013	solo italiano
34	Germania	Hochschule Darmstadt (University Of Applied Sciences H-Da)	D DARMSTA02	22/11/2017	solo italiano
35	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	11/09/2019	solo italiano
36	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	31/07/2014	solo italiano
37	Germania	Philipps Universitaet Marburg	D MARBURG01	27/03/2014	solo italiano
38	Germania	Universitaet Kassel	D KASSEL01	16/01/2014	solo italiano
39	Germania	Universitaet Leipzig	D LEIPZIG01	09/01/2017	solo italiano
40	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	21/03/2014	solo italiano
41	Germania	Universitaet Siegen	D SIEGEN01	28/01/2014	solo italiano
42	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	11/06/2019	solo italiano

43	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	31/01/2014	solo italiano
44	Grecia	Panepistimio Dytikis Makedonias (University Of Western Macedonia)	G KOZANI02	11/06/2015	solo italiano
45	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	18/02/2014	solo italiano
46	Grecia	Panteio Panepistimio Koinonikon Kaipolitikon Epistimon	G KALLITH02	04/02/2014	solo italiano
47	Grecia	University Of Peloponnese	G TRIPOLI03	24/05/2017	solo italiano
48	Lettonia	Rigas Pedagogijas Un Izglitibas Vadibas Akademija	LV RIGA27	26/10/2016	solo italiano
49	Malta	Universita Ta Malta	MT MALTA01	17/01/2014	solo italiano
50	Paesi Bassi	Stichting Saxion	NL ENSCHED03	27/03/2014	solo italiano
51	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	14/10/2015	solo italiano
52	Polonia	Akademia Ignatianum W Krakowie	PL KRAKOW19	18/10/2018	solo italiano
53	Polonia	Akademia Pedagogiki Specjalnej Im. Marii Grzegorzewskiej	PL WARSZAW04	11/02/2014	solo italiano
54	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	08/01/2014	solo italiano
55	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski	PL KRAKOW01	14/12/2018	solo italiano
56	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	20/02/2014	solo italiano
57	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	PL KRAKOW05	19/09/2019	solo italiano
58	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	06/11/2018	solo italiano
59	Portogallo	Instituto Politecnico De Castelo Branco	P CASTELO01	11/05/2015	solo italiano
60	Portogallo	Instituto Politecnico De Coimbra	P COIMBRA02	05/03/2015	solo italiano
61	Portogallo	Instituto Politecnico De Lisboa	P LISBOA05	16/01/2014	solo italiano
62	Portogallo	Instituto Politecnico De Tomar	P TOMAR01	17/02/2014	solo italiano
63	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	28/12/2018	solo italiano
64	Portogallo	Universidade De Evora	P EVORA01	16/01/2017	solo italiano
		Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E			solo

65	Portogallo	Investiga��o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	28/05/2019	italiano
66	Portogallo	Universitas, Cooperativa De Ensino Superior E Investiga��o Cient�fica, C.R.L.	P LISBOA104	10/02/2014	solo italiano
67	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita	CZ OSTRAVA02	18/12/2013	solo italiano
68	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	19/09/2018	solo italiano
69	Romania	Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit	RO BUCURES31	17/07/2019	solo italiano
70	Romania	Universitatea De Vest Din Timisoara	RO TIMISOA01	20/01/2014	solo italiano
71	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	18/04/2019	solo italiano
72	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	03/02/2015	solo italiano
73	Slovenia	Univerza V Ljubljani	SI LJUBLJA01	21/01/2014	solo italiano
74	Spagna	Fundacio Universitaria Balmes	E VIC01	23/11/2017	solo italiano
75	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	08/02/2016	solo italiano
76	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	14/02/2014	solo italiano
77	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	19/02/2014	solo italiano
78	Spagna	Universidad De Alcala	E ALCAL-H01	23/01/2019	solo italiano
79	Spagna	Universidad De Alicante	E ALICANT01	29/11/2013	solo italiano
80	Spagna	Universidad De Burgos	E BURGOS01	10/01/2014	solo italiano
81	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	25/09/2018	solo italiano
82	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	E CIUDA-R01	12/12/2017	solo italiano
83	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	19/03/2014	solo italiano
84	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	20/10/2014	solo italiano
85	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	14/09/2015	solo italiano
86	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	08/02/2016	solo italiano
87	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	12/03/2018	solo italiano

88	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	14/10/2015	solo italiano
89	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	08/10/2018	solo italiano
90	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	24/05/2019	solo italiano
91	Spagna	Universidad De La Laguna	E TENERIF01	02/04/2014	solo italiano
92	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	05/02/2014	solo italiano
93	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	10/02/2014	solo italiano
94	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	10/01/2014	solo italiano
95	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAG01	05/02/2014	solo italiano
96	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	24/01/2014	solo italiano
97	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/06/2014	solo italiano
98	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	17/12/2013	solo italiano
99	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	05/06/2019	solo italiano
100	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	03/07/2018	solo italiano
101	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	18/05/2017	solo italiano
102	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	19/12/2013	solo italiano
103	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	22/06/2016	solo italiano
104	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	28/09/2016	solo italiano
105	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes S.A.	E VALLADO03	22/11/2018	solo italiano
106	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	E SEVILLA03	10/12/2013	solo italiano
107	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	13/06/2016	solo italiano
108	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	03/10/2013	solo italiano
109	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/01/2018	solo italiano

110	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	16/01/2014	solo italiano
111	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	22/10/2018	solo italiano
112	Spagna	Universitat Ramon Llull Fundacio	E BARCELO16	22/12/2017	solo italiano
113	Svezia	Hoegskolan Kristianstad	S KRISTIA01	05/06/2019	solo italiano
114	Turchia	Ahi Evran Universitesi	TR KIRSEHI01	10/12/2013	solo italiano
115	Turchia	Baskent University	TR ANKARA06	05/09/2018	solo italiano
116	Turchia	Bayburt University	TR BAYBURT01	30/09/2015	solo italiano
117	Turchia	Bilecik Universitesi	TR BILECIK01	09/04/2014	solo italiano
118	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	10/02/2014	solo italiano
119	Turchia	Galatasaray University	TR ISTANBU02	26/02/2014	solo italiano
120	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/06/2019	solo italiano
121	Turchia	Hacettepe Universitesi	TR ANKARA03	11/07/2014	solo italiano
122	Ungheria	Apor Vilmos Katolikus Foiskola	HU ZSAMBEK01	21/11/2017	solo italiano
123	Ungheria	Debreceni Egyetem	HU DEBRECE01	03/02/2015	solo italiano
124	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	15/01/2019	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Accompagnamento al lavoro

16/06/2020

L'Ufficio Job Placement favorisce l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso numerosi servizi descritti nella sezione del sito di Ateneo dedicata al Career Service <http://www.uniroma3.it/studenti/laureati/career-service/>. Il Career Service si rivolge agli studenti, ai laureati, alle imprese, alle istituzioni come punto di informazione e di accesso ai numerosi servizi offerti da Roma Tre nell'ambito: dell'orientamento professionale, dei tirocini extracurriculari, del placement e intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, del sostegno alle start up e all'autoimprenditorialità, del potenziamento dell'occupabilità degli studenti. Attraverso il Career Service viene presentato, suddiviso per macro aree tematiche, il complesso delle attività che fanno capo a diversi uffici dell'Ateneo, nonché le iniziative che Roma Tre sviluppa in accordo con soggetti esterni pubblici e privati al fine di arricchire continuamente l'offerta di opportunità e servizi proposta a studenti e laureati

Nel corso del 2019 sono stati attivati dal Back Office JobSoul di Roma Tre sul portale Job Soul (utilizzato fino alla metà di novembre 2019) n°299 profili aziendali, sono state pubblicate n° 627 opportunità di lavoro. Sul portale GOMP subentrato al portale Job Soul sono state attivate n° 689 aziende.

Sempre nella direzione di favorire l'incontro tra domanda ed offerta Roma Tre conferma l'adesione al Consorzio AlmaLaurea (www.almalaurea.it).

Sebbene il matching diretto tra domanda ed offerta costituisca un importante strumento per i giovani laureati per entrare nel mondo del lavoro sono altresì necessari servizi di accompagnamento che consentano di riflettere e costruire il proprio orientamento professionale. In tale direzione proseguono le attività di Porta Futuro Rete Università, progetto della Regione Lazio-Laziodisco, in collaborazione con gli Atenei, che offre a studenti e laureati l'opportunità di crescere professionalmente, attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro.

Nel corso del 2019 viene inoltre sottoscritto un accordo integrativo con Disco Lazio finalizzato ad implementare le attività di supporto all'inserimento lavorativo di laureati, studenti e cittadini. In particolare l'accordo prevede che vengano erogati servizi specialistici consistenti in colloqui di orientamento professionale di secondo livello e bilanci di competenze. Si prevedono infine attività di docenza in aula, mirati a fornire soft skills e competenze trasversali. Le attività previste dall'accordo dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre del 2020.

ATTIVITÀ ORGANIZZATE A LIVELLO DI CORSO DI LAUREA

Gli studenti del Corso fruiscono inoltre, in aggiunta a quelli appena presentati, di attività e servizi specifici. In particolare, l'accompagnamento al lavoro degli studenti del Corso si attua attraverso la realizzazione negli anni di corso del tirocinio pre-laurea indiretto, svolto all'università, e diretto, svolto presso le scuole. Preposto alle attività di tirocinio, oltre ai docenti del Corso, il Servizio di Tirocinio di Scienze della formazione primaria, curato da insegnanti di ruolo della scuola primaria e da dirigenti scolastici distaccati presso l'Università dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio. Il Servizio è volto ad informare, orientare, formare e sostenere gli studenti nel percorso di tirocinio diretto ed indiretto. L'attività svolta dal Servizio di Tirocinio costituisce un elemento caratterizzante e professionalizzante del percorso di studi, consentendo un incontro fattuale tra formazione e inserimento nel mondo del lavoro.

Il Servizio di Tirocinio è sito presso il Polo didattico di via Principe Amedeo, 184, piano terra.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

07/06/2020

Assistenza per tirocini e stage

- Le attività di assistenza per tirocini e stage sono svolte dall'Ufficio Stage e Tirocini che promuove sia tirocini curricolari, rivolti a studenti e finalizzati a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro con lo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione; sia tirocini extracurricolari, rivolti ai neolaureati e finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità.

- Per favorire una migliore gestione delle attività di tirocinio e stage, l'Ufficio da anni si avvale di una piattaforma informatica. Da ottobre 2019 si è passati gradualmente dall'utilizzo della piattaforma Jobsoul alla piattaforma Gomp, creata in collaborazione con Porta Futuro Lazio. Tale piattaforma ha agevolato l'utilizzo da parte degli studenti e neolaureati poiché non è più necessaria, da parte loro, la registrazione in un portale dedicato ma è sufficiente accedere al loro profilo GOMP del Portale dello Studente con le credenziali d'Ateneo e utilizzare il menù dedicato ai TIROCINI.

- Le aziende partner quindi, sono state fatte migrare nella nuova piattaforma, e hanno ora l'opportunità di pubblicare inserzioni o ricercare contatti tra i cv presenti nel sistema, richiedendo ovviamente una preventiva autorizzazione al contatto e

alla disponibilità dei dati sensibili.

- Attraverso la piattaforma stessa si possono gestire le pratiche di attivazione dei tirocini curriculari ed extracurriculari regolamentati dalla regione Lazio sottoscrivendo le relative convenzioni e perfezionando i relativi Progetti Formativi.
- Nel 2019 sono state attivate 861 nuove convenzioni per tirocini curriculari in Italia e 1710 tirocini curriculari, 109 convenzioni per tirocini extracurriculari e 88 tirocini extracurriculari, 37 convenzioni per l'estero e 63 tirocini all'estero.
- L'ufficio Stage e Tirocini svolge in particolare le seguenti attività:
 - supporta l'utenza (enti ospitanti e tirocinanti) relativamente alle procedure di attivazione (che avvengono prevalentemente attraverso la piattaforma jobsoul/Gomp) e alla normativa di riferimento, oltre che telefonicamente e tramite e-mail, con orari di apertura al pubblico;
 - cura i procedimenti amministrativi (contatti con enti ospitanti, acquisizione firme rappresentanti legali, repertorio, trasmissione agli enti previsti da normativa) di tutte le convenzioni per tirocinio e tutti gli adempimenti amministrativi relativi ai Progetti Formativi di tirocini curriculari ed extracurriculari (ad eccezione dei tirocini curriculari del dipartimento di Scienze della Formazione, dei tirocini del Dipartimento di Scienze Politiche ed Economia);
 - cura l'iter dei tirocini cofinanziati dal MIUR ai sensi del DM 1044/13 e di convenzioni particolari con Enti pubblici (Prefettura, Quirinale);
 - gestisce bandi per tirocini post titolo in collaborazione con Enti pubblici (IVASS, Banca d'Italia, Anac, Corte Costituzionale);
 - Gestisce le procedure di attivazione di tirocini che vengono ospitati dall'Ateneo, siano essi curriculari che formativi e di orientamento post titolo o di inserimento /reinserimento (Torno Subito);
 - partecipa a progetti finanziati da Enti pubblici quali Provincia, Regione e Ministero del lavoro a sostegno dell'inserimento nel mondo del lavoro. Nel 2018 è iniziata la partecipazione ad un Piano di sviluppo promosso da ANPAL orientato al rafforzamento e allo sviluppo dei Career Service di Ateneo.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Dall'analisi delle risposte al questionario compilato dagli studenti emerge un giudizio per il Corso complessivamente molto ^{30/10/2020} positivo. In particolare, si evidenziano:

- un buon coordinamento tra gli insegnamenti del CdLM: quasi la totalità degli studenti (frequentanti e non frequentanti) non ritiene necessario eliminare argomenti trattati in altri insegnamenti (95% circa) o migliorare il coordinamento con altri insegnamenti (96% circa);
- l'adeguatezza dei contenuti dei singoli insegnamenti alle caratteristiche degli studenti, sia per quanto riguarda le conoscenze preliminari (70% circa), sia per il carico di studio (81% circa) e di materiale didattico (90% circa);
- chiarezza delle modalità di esame (88% circa), coerenza tra programmi e modalità d'esame pubblicati dai docenti sul sito web e quelli effettivamente svolti (95% circa);
- che la grande maggioranza degli studenti non sente l'esigenza di istituire prove intermedie (86% circa) o di avere a disposizione ulteriori materiali didattici/informativi on-line (92% circa).

Tali dati confermano che il percorso formativo nel suo complesso risulta efficace.

Nel periodo di interruzione della didattica in presenza a causa dell'emergenza COVID19:

- sono state svolte due rilevazioni mediante il questionario online proposto dall'Ateneo e rivolto ai docenti, per monitorare l'andamento dell'attività didattica nel periodo di sospensione delle lezioni frontali;
- è stato messo a disposizione dei docenti un questionario sulla didattica a distanza per effettuare rilevazioni dirette con gli studenti dei singoli corsi;
- nel questionario sulle opinioni degli studenti (OPIS) sono stati inseriti items relativi alla didattica a distanza;
- la CPDS ha realizzato un questionario per rilevare il livello di soddisfazione degli studenti ed eventuali proposte di miglioramento della qualità della didattica a distanza in caso di prolungamento dell'emergenza nell'a.a. 2020-2021.

Di seguito si presentano i risultati più rappresentativi della rilevazione OPIS a.a. 2019/20 relativi alla sezione sulla didattica a distanza.

- 1) Attivazione di forme di didattica a distanza: risulta superiore al 90%.
- 2) Tipologia di materiale pubblicato: le modalità più utilizzate sono le Diapositive e le Videolezioni (o diapositive con commento).
- 3) Quantità di videolezioni in modalità sincrona e non: sono state predisposte per il 76% circa degli insegnamenti. Questa modalità ha superato i 2/3 delle lezioni previste nel 35% degli insegnamenti.
- 4) Tipologia di videolezioni: la modalità prevalente è stata quella delle videolezioni in diretta con interazione, utilizzata per oltre il 50% degli insegnamenti.
- 5) Criticità tecniche nelle videolezioni: nel 65% circa dei casi non ne sono state rilevate. Tra quelle riscontrate, la maggiore (15%) riguarda la connessione inadeguata.
- 6) Criticità didattiche nelle videolezioni: nel 55% circa dei casi non ne sono state rilevate. Tra quelle riscontrate, il 16% è relativa alla difficoltà nell'interazione con il docente e il 12% circa alla eccessiva rapidità di spiegazione degli argomenti.
- 7) Ricevimento studenti a distanza: è stato predisposto nel 75% dei casi.
- 8) Adeguatezza del materiale prodotto: è stato giudicato adeguato dal 78% circa degli studenti.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdLMCU (iC18) si attesta al 71,0%, stabile rispetto agli ^{30/10/2020}anni precedenti ma inferiore a quella dell'area geografica (78,4%) e nazionale (83,7%).

La percentuale dei laureati complessivamente soddisfatti del CdLMCU (iC25) è dell'85,8%, leggermente inferiore a quella dell'area geografica (92,0%) e nazionale (94,0%).



Il Corso "a numero programmato con prova selettiva di ammissione, sulla base delle esigenze territoriali indicate dal Ministero, secondo quanto previsto dalla normativa. 30/10/2020

Il numero annuale di immatricolati " di 300 unit" e coincide con il numero programmato.

Negli ultimi cinque anni il numero di partecipanti alla prova di ammissione " passato da 650 a 930 studenti circa.

Gli immatricolati provengono per la maggioranza dal Liceo Classico, Scientifico, Socio-Psico-Pedagogico, Linguistico e Artistico (89% circa). Rispetto al voto di maturit", si rileva una leggera prevalenza (53% circa) di immatricolati con voto di maturit" nella fascia 81-100.

1. Regolarit" del percorso di studio

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si attesta al 68,8%, in aumento rispetto all'anno precedente (60,2%), ma ancora inferiore a quella nazionale (82,9%) e dell'area geografica (85,3%).

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) si attesta al 57,8%, pur in aumento rispetto all'anno precedente (53,8%), permane inferiore all'area geografica (77,2%) e nazionale (77,8%).

Si conferma quindi la difficolt" degli studenti ad acquisire i CFU previsti al I anno nel passaggio al II anno, gi" riconosciuta dal Collegio Didattico come punto di attenzione. Tale difficolt" rispecchia in parte l'impostazione della programmazione del corso che prevede al I anno insegnamenti particolarmente impegnativi. Gli insegnamenti che presentano le percentuali pi" basse di superamento dell'esame sono: "Istituzioni di matematica", "Pedagogia e didattica della musica" e "Laboratorio di Lingua Inglese".

2. Regolarit" nella conclusione della carriera

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdLMCU entro la durata normale del corso (iC22), nel 2018 si attesta al 43,8%, in aumento rispetto all'anno precedente (40,3%) e inferiore a quella dell'area geografica (55,9%) e nazionale (61,8%). Il dato del 2019 appare anomalo, presentando valori molto bassi anche a livello dell'area geografica e nazionale, che depongono per un dato ancora non consolidato.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), nel 2019 si attesta al 56,2%, in lieve flessione rispetto all'anno precedente (61,0%); il dato riflette, in modo meno marcato, il calo generalizzato sia a livello dell'area geografica (dal 69,6% al 62,2%) che a livello nazionale (dal 72,8% al 66,3%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) nel 2019 si attesta al 52,4%; anche se in aumento rispetto all'a.a. precedente (51,5%), si conferma nettamente al di sotto di quella nazionale e dell'area geografica (67%). Si conferma nettamente al di sotto di quella nazionale e dell'area geografica (67%). Si rileva una lieve inversione di tendenza rispetto al decremento progressivo degli anni precedenti, a fronte di un decremento costante a livello nazionale e dell'area geografica. Tali dati confermano che la regolarit" nella conclusione della carriera " un punto di criticit" del CdLMCU e suggeriscono l'intensificazione delle azioni gi" previste a partire dalla SMA 2017 e l'eventuale predisposizione di azioni ulteriori.

Il Corso Ã stato attivato a partire dall'a.a. 2011/2012. I primi studenti che hanno ultimato il ciclo di studi hanno conseguito la laurea nella sessione estiva (giugno 2016).

iC26 (2017-2019) â La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attivitÃ lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.) si attesta al 78,4%, in linea con quella nazionale (78,8%) e leggermente inferiore all'area geografica (82,4%).

iC26bis (2017-2019) â La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attivitÃ lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attivitÃ di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, ecc.) Ã del 77,6%, in linea con quella nazionale (78,8%) e leggermente inferiore all'area geografica (81,1%).

iC26ter 2017-2019) â La percentuale dei laureati occupati ad un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita, che dichiarano di svolgere un'attivitÃ lavorativa e regolamentata da un contratto, Ã del 84,9%, in linea con quella nazionale (84,6%) e leggermente inferiore all'area geografica (86,1%).

iC07 â La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attivitÃ lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) Ã disponibile per la prima volta nel 2019 e si attesta al 95,8%, superiore a quella nazionale (90,6%) e dell'area geografica (90,3%).

iC07BIS â La percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo, che dichiarano di svolgere un'attivitÃ lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attivitÃ di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.), Ã la medesima della precedente, superiore a quella nazionale (89,2%) e dell'area geografica (88,2%).

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'attivitÃ di tirocinio per gli studenti del Corso (da ordinamento didattico) va svolta presso le scuole accreditate mediante procedura dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Dal 2014 vengono raccolte le opinioni dei dirigenti scolastici e degli insegnanti che accolgono i tirocinanti nelle scuole, attraverso incontri sistematici a cadenza semestrale, organizzati presso la sede del Corso.

A tali incontri si Ã registrata una elevata partecipazione di insegnanti e dirigenti, crescente nell'ultimo triennio, che ha favorito la collaborazione e il confronto sulla formazione dei futuri insegnanti. I docenti e i dirigenti hanno mostrato apprezzamento per gli incontri svolti e per la possibilitÃ di condividere con i docenti e i tutor universitari la realizzazione del tirocinio a scuola. Ã inoltre emersa una richiesta di ampliamento delle occasioni di formazione e di co-progettazione delle attivitÃ da svolgere in classe.

I tirocinanti sono stati valutati competenti dai dirigenti e docenti sul piano progettuale, meno sul piano delle competenze organizzative, di gestione della classe e di relazione con gli alunni, criticitÃ piÃ¹ evidente nella scuola dell'infanzia. I progetti educativo-didattici proposti dai tirocinanti alle scuole sono considerati interessanti, anche se dovrebbero essere piÃ¹ rispondenti ai reali bisogni delle classi. La presenza dei tirocinanti a scuola Ã valutata come un elemento propulsivo per l'introduzione di innovazioni nella didattica.

Si rileva, infine, che i tirocinanti vengono accolti molto positivamente dagli alunni, oltre che dagli insegnanti.

A causa dell'emergenza COVID, nel 2020 non Ã stato possibile svolgere il consueto incontro annuale con gli stakeholders.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2020

Il presente Manuale della Qualità è il documento di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi Roma Tre. In questo Manuale sono definiti i principi ispiratori del SAQ di Ateneo, i riferimenti normativi e di indirizzo nei diversi processi di Assicurazione della Qualità (AQ), le caratteristiche stesse del processo per come sono state declinate dall'Ateneo, ed i ruoli e le responsabilità definite a livello centrale e locale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/06/2019

1. Strutture

Il processo di assicurazione della qualità a livello di CdS è garantito da un sistema di gestione che prevede il coinvolgimento di diverse e numerose strutture con compiti, funzioni, ruoli e competenze differenti:

- il Coordinatore del CdLMCU in SFP, prof. Fabio Bocci, che sovrintende le attività del CdS ed ha il compito di monitorare il regolare svolgimento delle attività didattiche, nonché di verificare il pieno assolvimento dei compiti istituzionali da parte dei singoli docenti;
- il Consiglio del CdLMCU in SFP (corrispondente all'organo didattico di cui all'art. 4 del Regolamento didattico di Ateneo), che collabora al buon funzionamento dei processi di AQ del CdS ed approva formalmente la progettazione del CdS, il commento alla SMA e il RRC, nonché esamina la Relazione finale della CPDS pianificando le conseguenti azioni da adottare e svolgendo funzione propositiva nei confronti del Consiglio del Dipartimento;
- la CPDS di Dipartimento, che può qualificarsi come osservatorio permanente sull'AQ delle attività didattiche, ed è quindi preposta al monitoraggio delle attività formative, nonché della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture;
- il Referente per l'Assicurazione della Qualità del CdLMCU in SFP, prof. Giovanni Maria Vecchio, che ha il compito di monitorare lo svolgimento dei processi atti a garantire la qualità e il buon andamento del CdS, di interfacciarsi con i diversi organismi e uffici preposti al suo funzionamento e di verificare la corretta e regolare attuazione degli indirizzi espressi dagli organi di governo dell'Ateneo, nonché dal PQA, in tema di politica della qualità;
- il Gruppo di Riesame (GdR) è composto dai docenti Fabio Bocci (coordinatore del Corso), Giovanni Maria Vecchio (referente AQ del CdLMCU in SFP), Paola Perucchini, Francesca Borruso e da Daniela Passi (responsabile ad interim della segreteria didattica) ed un rappresentante degli studenti. Il GdR è incaricato: di redigere i commenti alla SMA, della stesura del RRC, dell'analisi e della condivisione dei risultati delle OPIS, della Relazione della CPDS e del NdV. Il GdR si avvale del lavoro istruttorio delle varie Commissioni previste dal Corso, in particolare della Commissione offerta formativa, della Commissione riconoscimento crediti e piani di studio. Esso svolge la propria attività attraverso una costante opera di verifica della funzionalità e dell'efficacia della proposta formativa del Corso. Le attività del Gruppo del riesame coinvolgono i componenti del collegio didattico sia attraverso apposite convocazioni del suo Consiglio sia attraverso una costante interlocuzione più o meno formale sulle questioni che emergono dalla costante attività di monitoraggio. Le indicazioni elaborate dal GdR costituiscono la base di riferimento a partire dalla quale il Consiglio del collegio didattico assume le proprie decisioni in tema di offerta formativa e programmazione didattica.
- Il Consiglio di Dipartimento approva la attivazione del CdS, la programmazione degli accessi, la organizzazione dell'offerta formativa del CdS, i contenuti della SMA e del RRC e prende atto dei risultati delle OPIS e delle Relazioni di CPDS e NdV.

2. Strumenti

Le attività per l'assicurazione della qualità a livello del Corso di laurea sono svolte utilizzando la relativa documentazione prodotta e resa disponibile dall'Ateneo e dal Dipartimento (rapporti e dati statistici di Ateneo, questionari OPIS, Piano Strategico di Ateneo e di Dipartimento), la Relazione annuale redatta dalla CPDS, le informazioni messe a disposizione dall'Ufficio Statistico, i report del NdV di Ateneo, le informazioni che possono essere attinte da banche dati specializzate (es. AlmaLaurea) e i verbali degli incontri con gli stakeholders e del Coordinamento Nazionale dei CdS di SFP. A questa documentazione si aggiungono i report sulle attività di Tirocinio, le segnalazioni di studenti e docenti inviate alla segreteria didattica o al coordinatore del Corso e le risultanze del Gruppo di lavoro paritetico del CdLMCU in SFP.

3. Programmazione dei lavori

Le attività per l'assicurazione della qualità a livello del CdLMCU in SFP sono svolte secondo la seguente tempistica:

- nel periodo gennaio-aprile viene predisposta l'offerta formativa e sono condotte le attività che coinvolgono principalmente il GdR, il collegio didattico e il Consiglio di Dipartimento;
- durante tutto il corso dell'a.a. vengono programmati incontri del Gruppo di lavoro Paritetico del CdLMCU in SFP per un confronto sulla funzionalità degli aspetti organizzativi e formativi (lezioni, laboratori, tirocinio, Erasmus, ecc.);
- nel periodo settembre-dicembre viene redatto il commento alla SMA, ai risultati delle OPIS e della Relazione della CPDS, attraverso un lavoro coordinato che coinvolge il GdR, il collegio didattico, i docenti del Corso di laurea, la Commissione paritetica;
- il confronto con gli stakeholders coinvolti nel processo formativo (nel caso specifico l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e le scuole convenzionate che accolgono i tirocinanti) avviene in forma costante sia attraverso il Servizio per il tirocinio del Corso sia attraverso apposite iniziative annualmente messe in campo.

4. Ulteriori informazioni relative alla gestione della Qualità

Il Corso è articolato in commissioni e referenti che curano aspetti ritenuti strategici al fine del conseguimento degli obiettivi formativi perseguiti al suo interno. In particolare, oltre al già descritto Gruppo del riesame sono attive:

- Commissione Offerta Formativa e Gruppo del Riesame (composta dai docenti Bocci, Borruso, Perucchini, Vecchio e personale della Segreteria didattica);
- Commissione riconoscimento crediti e piani di studio (composta dai docenti Bocci, Borruso, Martini, Sapuppo);
- Responsabile Tirocinio: Olmetti Peja;
- Referente Erasmus: Chistolini;
- Tutor senior STUM e STUDI: Santarone.

La programmazione dei lavori e la definizione delle scadenze per l'attuazione delle azioni previste dall'AQ sono ogni anno deliberate da Senato Accademico su proposta del Presidio della Qualità.

La definizione di tale programma dell'iter operativo del processo AQ, ovviamente, correlato alle modalità e alle tempistiche stabilite annualmente dallo specifico Decreto Ministeriale emanato dal MIUR, in accordo con le indicazioni dell'ANVUR.

L'Ateneo intende seguire un programma di lavoro adeguato alla migliore realizzazione delle diverse azioni previste dalla procedura di AQ. Pertanto, per l'anno accademico 2020/21, si intende operare secondo le modalità e tempistiche delineate nel documento allegato.

Il CdS rivede periodicamente la propria offerta formativa sulla base delle procedure di autovalutazione, valutazione e accreditamento previste dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda i modi e i tempi di attuazione delle attività di autovalutazione, il CdS ha seguito gli indirizzi programmati dall'Ateneo e definiti nel documento "Procedure per la definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e per l'assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione" predisposto dall'Area Affari generali dell'Ateneo e nelle linee guida per la redazione della SMA e del RRC redatti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il riesame del CdS viene istruito dal Gruppo di Riesame (GdR) del CdS composto da docenti, studenti e dal personale tecnico-amministrativo.

Il GdR redige annualmente il commento sintetico alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), tenendo anche conto delle relazioni annuali elaborate dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La SMA, completa del commento, è discussa ed approvata dall'organo preposto del CdS (competente ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) per la successiva approvazione in Consiglio di Dipartimento e trasmissione all'Ufficio Didattica.

Il GdR redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) del CdS, che consiste in un'autovalutazione approfondita e in prospettiva pluriennale dell'andamento complessivo del CdS stesso, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, con l'indicazione puntuale delle eventuali criticità rilevate e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. L'RRC è approvato dall'organo preposto e lo trasmette al Direttore del Dipartimento e al Presidio di Assicurazione della Qualità.